

A Nizza anche nuova sede e nuove divise

Convenzione tra Comune e Croce Verde

E' stato recentemente sottoscritto tra il comune di Nizza Monferrato e l'associazione di pubblica assistenza Croce verde un documento che impegna i militi di quest'ultima a prestare servizio a favore degli abitanti della città a prezzi agevolati ed alcuni casi a titolo completamente gratuito. A dare notizia del raggiunto accordo, che in realtà altro non è che la riconferma di un altro preesistente con l'aggiunta di qualche agevolazione in più a favore dei cittadini che versano in stato di necessità, sono stati il presidente del sodalizio Piero Bottero insieme al sindaco Flavio Pesce e l'assessore alla politiche sociali Massimiliano Spedalieri.

I punti salienti dell'impegno reciproco prevedono che a fronte di un versamento forfettario di un euro e cinquanta centesimi per abitante, da effettuarsi annualmente, i volontari si impegnano a trasportare dal luogo di residenza a quello di cura e viceversa, purché sia nell'ambito territorio comunale, i pazienti che, pur non in stato d'urgenza, ne facciano richiesta o perché dimessi dall'ospedale; per il trasporto in strutture sanitarie al di fuori di Nizza chi ne avesse necessità sarà tenuto corrispondere a titolo di contributo 80 centesimi a chilometro.

Ma la novità dell'accordo in atto, e che resterà valido fino al 31 dicembre 2018, è il fatto che la Croce verde si farà anche carico del trasporto a scuola degli alun-

ni invalidi in quanto è stato deciso di dare priorità al loro status di studenti e non di invalidi pertanto aventi diritto di usufruire dei servizi comunali e non di quelli del Cisa; per questo servizio, di cui al momento usufruisce soltanto un allievo della scuola materna, l'amministrazione pubblica corrisponderà all'associazione un contributo annuale di mille duecento euro per assistito.

Le novità in Croce verde però non sono tutte qui, ma per conoscerle con maggior precisione si dovrà attendere l'assemblea che avrà luogo a fine mese quando si presenterà alla popolazione il riassunto dell'opera svolta nel corso 2015 quantificabile in un numero di interventi che per esprimerlo ormai occorrono cinque cifre. Al raggiungimento del risultato hanno contribuito undici dipendenti, coadiuvati da oltre un centinaio di volontari e simpatizzanti tra i quali una cinquantina particolarmente attivi e disponibili; a questi si devono aggiungere otto persone del servizio civile e due stagisti dell'istituto Pellati. Durante l'assemblea sarà anche ufficialmente presentata la nuova divisa che, in ottemperanza delle direttive europee, sarà a bande nere su sfondo giallo con sulla schiena ben visibile lo stemma dell'associazione nicese. Questa entro fine anno si trasferirà dai locali a fianco di palazzo Crova nella nuova sede in regione Campo lungo.

> Domenico Bussi

